

ACCONTO IVA 2023

Con l'avvicinarsi della scadenza per il versamento dell'acconto IVA 2023, analizziamo le principali regole da seguire.

ACCONTO IVA 2023	
PREMESSA	<p>Entro il prossimo 27 Dicembre 2023 deve essere versato l'acconto IVA per il 2023, utilizzando uno dei tre metodi di calcolo alternativi:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ il metodo storico;◆ il metodo previsionale;◆ il metodo analitico o della liquidazione al 20 dicembre.
SOGGETTI OBBLIGATI E SOGGETTI ESCLUSI	<p>Sono tenuti al versamento dell'acconto Iva i contribuenti che eseguono le liquidazioni ed i versamenti con periodicità mensile o trimestrale.</p> <p>Non sono invece tenuti al versamento dell'acconto per il 2023:</p> <ul style="list-style-type: none">◆ i soggetti che hanno iniziato l'attività nel corso del 2023;◆ i contribuenti che hanno cessato l'attività o la cesseranno nel 2023;◆ i contribuenti che hanno chiuso il periodo d'imposta precedente con un credito di imposta (risultante anche dalla liquidazione Iva periodica), a prescindere dalla presentazione della richiesta di rimborso;◆ i contribuenti che, pur avendo effettuato un versamento per il mese di dicembre o per l'ultimo trimestre del periodo d'imposta precedente, oppure in sede di dichiarazione annuale per il periodo d'imposta precedente, prevedono di chiudere la contabilità Iva con una eccedenza detraibile di imposta;◆ i soggetti che applicano il regime di vantaggio;◆ i soggetti che applicano il regime forfetario;◆ i soggetti che sono usciti dal regime dei minimi/forfetari dal 1° gennaio 2023 con applicazione del regime ordinario;◆ i soggetti per i quali l'acconto dovuto è inferiore a € 103,29;◆ i contribuenti che hanno effettuato soltanto operazioni esenti o non imponibili ai fini dell'IVA;◆ le società e le associazioni sportive dilettantistiche e le associazioni in genere che applicano il regime forfetario;◆ i contribuenti che esercitano attività di intrattenimento;◆ i contribuenti in regime agricolo di esonero.
IL METODO STORICO	<p>Per il calcolo dell'acconto con il metodo storico il versamento da effettuare è pari all'88% del versamento effettuato, o che avrebbe dovuto essere effettuato, per il mese o trimestre dell'anno precedente.</p>
IL METODO PREVISIONALE	<p>Se, invece, si sceglie di calcolare l'acconto utilizzando il metodo previsionale, si dovrà procedere ad una stima delle operazioni che verranno effettuate fino alla chiusura del periodo di riferimento; si deve quindi conoscere con sufficiente certezza gli importi delle fatture che saranno emesse e ricevute entro la fine dell'anno.</p>

	<p>Proprio perché si tratta di una stima si potrebbe incorrere in errore ed essere poi sanzionati per carente versamento a titolo di acconto (con conseguente applicazione della sanzione ordinaria sugli importi dovuti e non versati).</p> <p>Nel conteggio si deve tener conto anche dell'eventuale eccedenza detraibile riportata dal mese o dal trimestre precedente.</p>
<p>IL METODO ANALITICO</p>	<p>Il metodo analitico o della liquidazione intermedia consiste, invece, nel calcolare l'acconto dovuto sulla base di una apposita liquidazione dell'imposta che considera le operazioni effettuate¹ fino alla data del 20 dicembre 2023: si tratta di una liquidazione periodica "aggiuntiva" il cui saldo (se a debito) darà la misura dell'acconto dovuto. In questo caso la determinazione è analitica e prevede un versamento pari al 100% dell'imposta risultante a debito in base ad un'apposita liquidazione che tiene conto dell'IVA relativa a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ operazioni annotate nel registro IVA delle fatture emesse (o dei corrispettivi) e nel registro IVA degli acquisti nel periodo: <ul style="list-style-type: none"> ✓ 01.12.2023 – 20.12.2023, per il contribuente mensile; ✓ 01.10.2023– 20.12.2023, per il contribuente trimestrale; ◆ operazioni poste in essere fino al 20.12.2023, ma non ancora fatturate o registrate. ◆ il riporto del saldo a credito relativo alla liquidazione del periodo precedente (novembre o terzo trimestre).
<p>TERMINI E MODALITÀ DI VERSAMENTO</p>	<p>L'acconto Iva deve essere versato solo se l'importo è maggiore o uguale ad euro 103,29 e in ogni caso non può mai essere rateizzato.</p> <p>I contribuenti con liquidazioni trimestrali "per opzione" non devono versare, ai fini dell'acconto, la maggiorazione degli interessi dell'1%, che va applicata solo sui versamenti relativi ai primi 3 trimestri solari e su quelli a conguaglio in sede di dichiarazione annuale.</p> <p>Il versamento dell'acconto Iva deve essere effettuato mediante modello F24, entro il 27 dicembre prossimo, esclusivamente con modalità telematiche e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ utilizzando il software dell'Agenzia delle Entrate "F24 on line" con addebito sul conto corrente del contribuente; ◆ mediante l'applicazione "F24 cumulativo" da parte degli intermediari abilitati al servizio Entratel; ◆ mediante sistemi di home banking messi a disposizione dagli istituti di credito o da Poste Italiane spa. <p>In sede di versamento dell'acconto Iva, nel modello di versamento F24, dovranno essere utilizzati i seguenti codici tributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ 6013 per i contribuenti mensili, ◆ 6035 per i contribuenti trimestrali, <p>e dovrà essere indicato, come periodo di riferimento, l'anno 2023.</p> <p>L'importo dell'acconto Iva, in sede di presentazione del modello F24, può essere compensato con altre imposte o contributi a credito.</p>
<p>RILEVAZIONE CONTABILE</p>	<p>L'importo versato a titolo di acconto Iva 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ per i contribuenti mensili verrà poi scomputato dalla liquidazione relativa al mese di dicembre 2023 (16.01.2024); ◆ per i contribuenti trimestrali speciali, l'acconto andrà invece scomputato dalla liquidazione relativa al quarto trimestre 2023(scadenza 16.02.2024); ◆ i contribuenti trimestrali per opzione recupereranno l'acconto in sede di saldo della dichiarazione annuale Iva relativa al 2023 (18.03.2024).